

## Provincia di Sondrio

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Domanda di concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti «Frasnedo 1» e «Frasnedo 2», tramite l'acquedotto comunale, nel territorio del Comune di Verceia (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 13 febbraio 2018 la società Rinnovabili Service s.r.l. (C.F. e P.IVA 00966990145), con sede in Morbegno (SO) in Via Luigi Rocca n. 12, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti denominate «Frasnedo 1» e «Frasnedo 2», nel territorio del Comune di Verceia (SO). Il prelievo ad uso potabile dalle predette sorgenti, attuato dal Comune di Verceia sin dal 1946, è oggetto della domanda di regolarizzazione della concessione presentata dal Comune stesso in data 14 luglio 2016, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL - serie Avvisi e Concorsi n. 45 del 8 novembre 2017.

La derivazione richiesta prevede di derivare acqua dall'acquedotto comunale, in corrispondenza della vasca esistente in località «Frasnedo» a quota 1.265,60 m s.l.m., nella misura di l/s 15 medi annui e l/s 20 massimi istantanei, per generare, su un salto nominale di 925,32 metri, la potenza nominale di 136 kW, per la produzione di energia elettrica, in una centrale da realizzarsi in loc. «Mot del Cet» a quota 342,38 m s.l.m. L'acqua turbinata sarà restituita nella vicina vasca dell'acquedotto comunale ad uso potabile, a quota 337,32 m s.l.m. circa.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento ma compatibili con la predetta domanda di concessione presentata dal Comune di Verceia, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate, per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso l'ufficio del Comune di Verceia. Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 20 marzo 2018

Il dirigente reggente  
Pieramos Cinquini

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali ed pianificazione territoriale - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Cervio per uso irriguo e alimentazione di pubblici lavatoi, in territorio del Comune di Cedrasco (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 26 febbraio 2018 il Comune di Cedrasco (C.F. e P.IVA 00092630144), ha presentato alla Provincia una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Cervio, per uso irriguo e alimentazione di pubblici lavatoi, in territorio del Comune stesso, originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 24786 del 30 giugno 1992 e regolata dal disciplinare rep. n. 9082 del 2 aprile 1992, registrato a Sondrio il 16 novembre 1992 al n. 1436 serie 3.

L'acqua derivata dal torrente Cervio, mediante l'opera di presa esistente a quota 335,20 m s.l.m., continuerà ad essere utilizzata, nella misura di l/s 92 massimi istantanei e l/s 40 medi, limitatamente al periodo dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno, per irrigare una terreni aventi una superficie complessiva di 48 ettari, situati sul conoide del medesimo torrente. La portata aggiuntiva di l/s 5 medi e massimi verrà prelevata dalla stessa opera di presa, durante tutto l'anno, per l'alimentazione dei lavatoi pubblici.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del r.r. n. 2/2006, copia della domanda di rinnovo e della documentazione allegata sono depositate per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Cedrasco (SO). Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, i terzi interessati potranno presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda di rinnovo.

Sondrio, 20 marzo 2018

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Dubino (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale n. 260 del 15 marzo 2018, è stata assentita alla società Ambrosini AFL s.r.l. con sede a Delebio (SO), via E. Carcano n. 5 (C.F. 00849260146), la concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, da n. 1 pozzo situato sul mapp. 517 del foglio 19 del Comune di Dubino (SO), nella misura di l/s 0,29 medi annui e l/s 2 massimi istantanei, per un volume massimo annuo derivabile di 9.330 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 5 giugno 2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 30 gennaio 2018 n. 4938 di repertorio, registrato a Sondrio il 1° febbraio 2018 al n. 1032 serie 1T.

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il tribunale superiore delle acque pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Variante alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale, potabile e antincendio in territorio del Comune di Grosotto (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 28873 del 29 ottobre 1992. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale n. 261 del 15 marzo 2018, è stata assentita alla società Bieffe Medital s.p.a. con sede legale a Grosotto (SO) in via Nuova Provinciale s.n.c. (C.F. 09887560150), la concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale, potabile e antincendio, da n. 2 pozzi ubicati nel territorio del Comune di Grosotto (pozzo n. 1: mappale n. 122, foglio 26 e pozzo n. 2: mappale 92, foglio 26). La quantità d'acqua derivabile è pari ad una portata massima istantanea di complessivi l/s 70, di cui l/s 35 massimi istantanei da ciascuno dei n. 2 pozzi che costituiscono la derivazione. Il volume medio annuo che costituisce il fabbisogno dell'utenza è pari a 1.400.000 mc (cui corrisponde una portata media annua derivabile di 45 l/s). La portata massima derivabile per gli usi potabile e antincendio è pari rispettivamente a 3,1 l/s e 2,4 l/s.

La nuova concessione, che costituisce variante sostanziale di quella originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 28873 del 29 ottobre 1992, è stata rilasciata per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 15 marzo 2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 13 febbraio 2018 n. 4939 di repertorio (registrato a Sondrio il 27 febbraio 2018 al n. 1827 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il tribunale superiore delle acque pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi